

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA EP2 – DIRETTORE AMMINISTRATIVO, CCNL “ISTRUZIONE E RICERCA SETTORE AFAM, PER LE ESIGENZE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA “ARRIGO BOITO” DI PARMA

IL PRESIDENTE

VISTA la convenzione per la gestione in forma associata della procedura concorsuale per la copertura di posti nel profilo professionale di Direttore amministrativo – Categoria EP 2, sottoscritta in data 26 ottobre 2023 dal Conservatorio ARRIGO BOITO di Parma e dal Conservatorio GIUSEPPE VERDI di Milano;

VISTO che l'art. 2 della menzionata convenzione individua il Conservatorio di Milano quale oggetto delegato alla gestione amministrativa della procedura concorsuale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni con legge 28 maggio 2021, n. 76

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 ed il CCNL 6/12/2022, parte economica 2019/2021;

VISTA la nota della Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale del MUR – DGFIS prot. n. 13022 del 27 Ottobre 2022 avente ad oggetto “ Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale Tecnico-Amministrativo”;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” all'art. 64 bis. Co. 3, che testualmente prevede: “Nelle more della piena attuazione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2019, n. 143, le istituzioni di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate, personale amministrativo a tempo indeterminato nei profili di collaboratore e di elevata professionalità EP/1 ed EP/2 con procedure concorsuali svolte ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.L. 80/2021 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021 n. 113, che ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 52 del D.lgs. 165/2001, per cui “fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti;

VISTA la nota MUR 12480 del 15/09/2021 recante ad oggetto “Profili di Direttore amministrativo e Direttore di ragioneria. Reclutamento e attribuzioni di mansioni superiori” e relativi allegati;

VISTA altresì, la nota MUR prot. 3095 del 4/3/2022, avente ad oggetto “Personale tecnico amministrativo e ampliamento dell'organico. Reclutamento e mobilità”;

CONSIDERATO che, sono state presentate dai Conservatori al MUR -Ufficio VI DGFIS rispettive istanze finalizzate ad ottenere l'autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato di 2 unità di personale di elevata professionalità EP2, viste le risposte positive pervenute ai Conservatori (Prot. n. 12441 del 17/10/2022 – Prot. n. 13024 del 27/10/2022), nonché l'autorizzazione all'applicazione della riserva dei posti per il personale interno, di cui al novellato art. 52 D.lgs. 165/2001, essendo la procedura bandita da istituzioni consorziate;

D E C R E T A

Articolo 1

Concorso e numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a Tempo Pieno e Indeterminato di n° 1 posto Categoria EP2 – Direttore Amministrativo, CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM, per le esigenze del Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma.

Articolo 2

Profilo professionale

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché per assicurare efficienza ed efficacia ai processi di governance; dovrà possedere conoscenze in campo giuridico - economico e organizzativo-gestionale e avere capacità di coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate; dovrà operare, con assunzione di responsabilità per la qualità ed economicità dei risultati conseguiti, per la soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale, di cui al CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale per il quadriennio normativo 2006/2009, allegato A area EP2.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- Conoscenza del diritto amministrativo, del diritto civile, del diritto del lavoro e degli elementi fondamentali della contabilità pubblica, con particolare riferimento a quanto specificato nel successivo articolo 9;
- Conoscenza approfondita dei principi della costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche amministrazioni e specificamente nelle AFAM (Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i., L.508/1999 e successivi decreti di attuazione);
- Conoscenza approfondita degli aspetti riguardanti la gestione giuridica del personale tecnico- amministrativo AFAM, e capacità di applicazione e declinazione sul piano operativo;
- Conoscenza approfondita del CCNL di comparto anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;
- Conoscenza dello Statuto e dei regolamenti del Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma;
- Conoscenza della legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione;
- Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
- Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Articolo 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali: possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
 - Giurisprudenza;
 - Economia e commercio;
 - Scienze politiche;

- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:
 - 22/S Giurisprudenza;
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - 64/S Scienze dell'economia;
 - 84/S Scienze economico-aziendali;
 - 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - 60/S Relazioni internazionali;
 - 70/S Scienze della politica;
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - 89/S Sociologia;
 - 99/S Studi europei;

- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
 - LM-52 Relazioni internazionali;
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-62 Scienze della politica;
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
 - LM-90 Studi europei.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) avere conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- 3) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 4

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.
2. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).
3. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
5. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Certificazione dei Titoli

I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva, come stabilito nel successivo art. 7 comma 10, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- cognome, nome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza;

- possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento e l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- posizione riguardo agli obblighi militari;
- idoneità fisica all'impiego;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.
- I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:
- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i Cittadini appartenenti alla Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda on line la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta conservatoriomilano@pec.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, e le domande inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente del Conservatorio di Milano. La commissione è composta da tre membri, un Presidente e due Componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari e dirigenti pubblici.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

1. 30 punti per la valutazione dei titoli;
2. 35 punti per la prova scritta;
3. 35 punti per la prova orale.

Articolo 7

Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

1. titoli di servizio massimo 20 punti:
attività lavorativa prestata nel profilo EP1/EP2 o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato): o presso istituzioni AFAM (punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi con profilo EP1 e punti 1 con profilo EP2) o presso altre pubbliche amministrazioni (punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi con cate: D senza posizione organizzativa, e punti 1 con posizione organizzativa);
2. idoneità a precedenti procedure selettive della categoria EP o superiori fino a un massimo 2 punti (punti 1 per ciascuna idoneità);

3. titoli di studio oltre a quello richiesto per l'accesso massimo 5 punti: laurea, diploma di specializzazione post laurea, dottorato di ricerca, master universitari, abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista e/o avvocato (punti 1 per ciascun titolo di studio);
4. curriculum professionale massimo 5 punti: incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 8

Preselezione

Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia opportuno, potrà essere attivata una prova preselettiva di accesso alla prova scritta che avrà ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 9.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di venticinque (25) candidati o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo, se superiore a venticinque.

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale massimo per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) 0 punti per ogni risposta non data;
- c) - 0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Superano la preselezione i primi quindici (30) classificati al test e tra questi gli ultimi pari merito.

Articolo 9

Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e/o il diario delle prove scritte sarà pubblicato sul sito web del Conservatorio di Milano www.consmi.it e del Conservatorio di Parma www.conservatorio.pr.it.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove di esame consisteranno in due prove, di cui una scritta ed una orale.

La prova scritta consisterà in un elaborato o in quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

1. diritto costituzionale e diritto amministrativo;
2. elementi di diritto civile: libro III, libro IV (titolo I, II e IX) e libro VI;
3. diritto del lavoro
4. normativa in materia di documentazione amministrativa, procedimento amministrativo, diritto d'accesso;
5. materie indicate nell'art. 2 del presente bando;
6. norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. n.165/2001 ss.mm.ii;
7. normativa anti-corruzione obblighi di pubblicità e trasparenza: Legge 6 novembre 2012 n. 190 e Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
8. contrattualistica e appalti pubblici e procedure per l'acquisto di beni e servizi sul mercato elettronico e convenzioni CONSIP;
9. codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e GDPR 679/2016.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti del Conservatorio di Parma nonché della lingua inglese.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 25/35.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale, a mezzo pubblicazione *on line* sul sito web del Conservatorio di Milano www.consmi.it e del Conservatorio di Parma www.conservatorio.pr.it nella sezione bandi e concorsi.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte e del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 25/35. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà la pubblicazione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Articolo 10

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Conservatorio di Milano entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
3. dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 11

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente del Conservatorio di Milano sui siti web istituzionali

Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (ai sensi della legge 30 dicembre 2018 n. 245, art. 1, comma 361 e s.m.i.), nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori, salvo diversa successiva previsione normativa.

Il vincitore che rinunci alla nomina/ all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria

Articolo 12

Assunzione in servizio

Ai fini dell'assunzione del candidato vincitore, si darà avvio alla relativa procedura autorizzatoria, ai sensi dell'art 3, comma 58 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che prevede, che in attesa della completa attuazione della legge 21 dicembre 1999, n. 508, al personale delle Istituzioni AFAM si applica, in materia di assunzioni, l'art. 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, come peraltro chiarito dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in data 22 febbraio 2011, n. 11786, ed è quindi necessario un provvedimento che si sostanzia, ai sensi dell'art. 64-bis comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2021, n. 108, nell'emanazione di un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Non si potrà procedere all'assunzione in assenza, o in caso di esito negativo, della procedura autorizzatoria.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità dell'Ente di non procedere alla copertura del posto.

Nelle more della citata autorizzazione ad assumere, che dovrà essere attribuita al Conservatorio di Parma dal Ministero dell'Università e della Ricerca, la graduatoria potrà essere utilizzata per l'assunzione del vincitore con contratto a tempo determinato, fatta salva la successiva assunzione a tempo indeterminato ad autorizzazione approvata. Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio. All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Articolo 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Articolo 14**Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Conservatorio di Milano.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il Responsabile del trattamento dati è il Conservatorio di Milano. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Articolo 15**Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Gian Marco Colombo Direttore Amministrativo del Conservatorio di Milano, email: direttore.amministrativo@consmilano.it, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Articolo 16**Pubblicità**

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati all'albo *on-line* sul sito del Conservatorio di Milano www.consmi.it e del Conservatorio di Parma www.conservatorio.pr.it sezione bandi e concorsi e sul sito sul sito <https://afam.miur.it> sezione bandi MUR.

Articolo 17**Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di selezione, si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari vigenti al momento dell'indizione della procedura.

Milano, 2 agosto 2023

Prot. n°5662

Il Presidente
Dott. Raffaello Vignali